

I cristiani si dovrebbero vaccinare contro il Covid?

30 Dicembre 2021



Basta usare la religione come scusa contro il vaccino COVID-19. Vaccinarsi è la cosa più cristiana da fare.

Quasi la metà degli evangelici dice che non si vaccinerà. Ma l'amore per il prossimo dovrebbe ispirare ogni singolo cristiano a proteggere la comunità di cui fa parte, a proteggere i deboli e gli immunodepressi che non possono ricevere il vaccino, ognuno di noi dovrebbe fare la sua parte e contribuire a raggiungere l'immunità di gregge.

L'opinione del Dr. Andrew Wong

Come medico e cristiano, sono colpito dalla profonda differenza che i miei fratelli cristiani potrebbero fare nella lotta contro la pandemia vaccinandosi. La variante **Delta**, una forma molto più trasmissibile di COVID -19, e ora anche **Omicron**, minacciano di nuovo le nostre vite procurando ancora un numero alto di decessi, nonchè facendo andare al collasso il sistema sanitario nazionale di tutto il mondo. I decessi riguardano quasi unicamente le persone che non si sono vaccinate.

All'inizio di quest'anno, secondo un sondaggio del *Pew Research Center*, il 45% degli adulti evangelici americani ha dichiarato che non si sarebbe vaccinato. Ciò equivale a più di 45 milioni di americani o il 14% della popolazione, in base al censimento del 2020 della religione americana. Se questo gruppo da solo accettasse il vaccino COVID-19, potremmo iniziare ad avvicinarci all'immunità di gregge e andare oltre questa fase dolorosa e mortale.

E mentre mi sento impotente a fare o dire qualsiasi cosa per superare le divisioni politiche che contribuiscono a rendere le persone esitanti verso il vaccino, sono altrettanto sicuro che **i cristiani più amorevoli e altruisti che hanno capito il messaggio di amore universale di Gesù Cristo Cristo alla fine accetteranno il vaccino.**

Le ragioni dell'esitazione cristiana al vaccino sono varie, ma la ragione più convincente per superare questa indecisione è ciò che Gesù ha descritto come il secondo grande comandamento dopo aver amato il Signore tuo Dio: **ama il tuo prossimo come te stesso.** I seguaci di Cristo sono chiamati a sacrificarsi nel Suo nome mentre Gesù si offriva come il sacrificio perfetto per espiare i nostri peccati.

Come scrisse Paolo nella sua lettera ai Filippesi:

“Ciascuno di voi guardi non solo al proprio interesse, ma anche a quello degli altri”.

Nella sua lettera agli Efesini, ci ha invitato a “sottometterci gli uni agli altri per riverenza a Cristo.”

Dio benedice i medici

Ho sentito alcuni cristiani dire che la pandemia è la volontà di Dio e che Dio deciderà se vivremo o moriremo, quindi lasceranno il loro destino nelle mani di Dio. Anch'io sottopongo la mia vita a Dio e capisco che ogni mio respiro è concesso da Lui. **Ma non sarei mai diventato medico se pensassi che aiutare le persone a prevenire e guarire dalle malattie fosse contrario alla volontà di Dio.**

Al contrario, credo di poter essere uno strumento della misericordia di Dio, come lo sono i ricercatori e i professionisti farmaceutici che hanno creato il vaccino e le tante mani che ce lo hanno consegnato. Gesù, infatti, si è identificato come il grande medico quando è stato criticato per aver passato del tempo con gli indesiderabili sociali come i pubblicani: *“Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati.”*

Nell'Antico Testamento, il profeta Ezechiele insegnava che «così dice il Sovrano Signore: Guai a voi pastori d'Israele che badate solo a voi stessi!... Non avete fortificato i deboli, né guarito i malati, né fasciato i feriti».

E questo è stato rafforzato da Gesù nella parabola del buon Samaritano. Gesù fece un esempio di come dovremmo trattare il nostro prossimo quando descrisse come il Samaritano incontrò un viandante mezzo morto sulla strada e “fasciò le sue piaghe, versandovi olio e vino. Un sacerdote e un levita passarono per primi il viaggiatore e ignorarono la sua sofferenza, attraversando l'altro lato della strada. Ma era il Samaritano Gesù identificato come il prossimo perché si prendeva cura dello straniero.

Purtroppo, le malattie infantili, una volta quasi debellate, sono in aumento poiché sempre più persone rifiutano le vaccinazioni per i propri figli. Eppure praticamente **nessuna delle principali religioni proibisce la vaccinazione** e alcuni la considerano un **obbligo** a causa del potenziale per salvare vite umane, come chiaramente fanno i vaccini COVID-19.

Questi vaccini non contengono cellule fetali abortite, sebbene il loro sviluppo abbia incluso l'uso di linee cellulari fetali risalenti agli anni '70. Permettetemi di affermare inequivocabilmente che l'aborto e l'uso di tessuto fetale abortito sono moralmente sbagliati. Ma sono d'accordo con la direzione del

Vaticano secondo cui è “moralmente accettabile” che i cattolici prendano i vaccini COVID-19. Il loro ragionamento etico è solido e dovrebbe essere persuasivo anche per altre confessioni cristiane.

Naturalmente, l’obiettivo finale per i cristiani non è solo una buona salute in questa vita, ma un’eternità con Dio. Quando un dottore della legge gli chiese cosa doveva fare per ereditare la vita eterna, Gesù lo rimandò di nuovo alla legge:

“Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e ama il tuo prossimo come te stesso.”

Alcuni cristiani cercano di analizzare la Scrittura per trovare obiezioni ristrette all’assunzione del vaccino COVID-19, ma il comando generale di nostro Signore è inconfondibile: **le nostre azioni devono essere guidate dal nostro amore per Dio e dall’amore per gli altri.**